

Benvenuto **TIZIANA FASANO** - Componente **PASIAN DI PRATO - UDIC856004**[Home](#)[F.A.Q.](#)[Documentazione](#)[Help](#)[Processo di Autovalutazione](#)**NEWS**[LogOut](#)

2. Esiti

Area	Compila	Sintesi	Situazione della scuola	Stato
------	---------	---------	-------------------------	-------

2.1 Risultati scolastici

Punti di forza

Dall'analisi dei dati restituiti dal MIUR per a.s. 13/14 emerge che il nostro istituto si colloca in linea a livello regionale e nazionale per quanto riguarda le non ammissioni alla classe successiva. I criteri di valutazione, condivisi, garantiscono il successo formativo e l'integrazione di tutti gli alunni. Dall'analisi dei dati relativa alla distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si rileva che il nostro istituto si colloca nella media nazionale per la votazione 6, 9, 10 e lode, mentre emerge una maggiore percentuale sulla fascia del 7 (35,3 % rispetto al 27,3% del dato nazionale) a discapito della votazione successiva (16,5% rispetto al 21,8 % del dato nazionale).

Rubrica di valutazione

Criterion di qualità:

La scuola garantisce il successo formativo degli studenti.

Situazione della scuola

5 - Positiva

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio.

Motivazione

L'offerta formativa della nostra scuola soddisfa le esigenze organizzative delle famiglie e le richieste formative di tutti gli utenti attraverso una diversificazione dell'offerta di funzionamento nelle diverse scuole e un'attenta progettualità capace di soddisfare le varie utenze presenti sul territorio con la collaborazione delle diverse Associazioni e il continuo confronto con l'Amministrazione Comunale. Si rileva una adeguata distribuzione degli studenti per fasce di voto in relazione alla popolazione scolastica.

2.2 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Il nostro Istituto secondo i risultati pervenuti dell'INVALSI raggiunge in tutte le classi interessate alle prove standardizzate di italiano e matematica della scuola primaria e secondaria di primo grado un punteggio sopra la media sia in relazione ai risultati regionali che nazionali. Dalla lettura dei risultati emerge un'omogeneità di fondo tra le classi della scuola primaria per i risultati di livelli 4 e 5 (che indicano un punteggio tra il 110% e il 125% della media nazionale). Nella scuola secondaria di primo grado si rilevano significative diffomità fra le diverse classi. Vi sono singole classi in cui i risultati si attestano su livelli alti, ma questi rappresentano solo casi isolati. I dati a nostra disposizione non consentono di individuarne le motivazioni.

Punti di debolezza

Si denota la mancanza di un'attenta e accurata riflessione all'interno del nostro Istituto dei dati di ritorno delle prove standardizzate dell'Invalsi, pertanto non è possibile formulare un'ipotesi di comportamenti opportunistici. Per lo stesso motivo non siamo in grado di valutare se la disparità di risultati tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati sia in regressione o in aumento. Fra gli alunni di una stessa classe si evidenziano marcate differenze nei risultati delle prove. La formazione delle classi nella scuola secondaria di primo grado non può seguire i criteri dell'omogeneità fra le stesse e dell'eterogeneità al loro interno in quanto dipende dalla scelta effettuata dai genitori sul tempo scuola (settimana lunga e settimana corta) e sulla seconda lingua straniera (tedesco/spagnolo/francese).

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
	7 - Eccellente
La scuola assicura l'acquisizione dei livelli essenziali di competenze (misurate con le prove standardizzate nazionali) per tutti gli studenti.	<i>Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed e' superiore alla media nazionale. La varianza tra classi in italiano e matematica e' inferiore a quella media. I punteggi delle diverse classi in italiano e matematica non si discostano dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica e' decisamente inferiore alla media nazionale.</i>

Motivazione

Il giudizio si fonda sulla lettura delle prove standardizzate fornite dall'INVALSI dove si evidenziano percentuali molto basse sia in italiano che in matematica rispetto alla media nazionale nei livelli 1 e 2:?

- italiano livello 1: 11,06% contro il 21,6%
- italiano livello 2 : 10,5 contro il 17,6%
- matematica livello 1: 15,8% contro il 20,9%
- matematica livello 2: 11,06% contro il 21,6%

mentre per i livelli 4 e 5 le percentuali sono molto più alte rispetto alla media nazionale:

- italiano livello 4: 24,5% contro il 18,9%
- italiano livello 5 : 35,9% contro il 25%
- matematica livello 4: 24,7% contro il 17%
- matematica livello 5: 32,9% contro il 21,7%

2.3 Competenze chiave e di cittadinanza

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><i>L'Istituto ha elaborato all'interno del POF criteri condivisi per la valutazione del comportamento come capacità di autorelazionarsi positivamente sviluppando strategie sociali adeguate ai vari contesti e come capacità di collaborare responsabilmente contribuendo al bene del gruppo per un fine comune.</i></p> <p><i>In tutti i plessi si registrano alcune situazioni di malessere e svantaggio socio-culturale che possono sviluppare atteggiamenti socialmente negativi; l' Istituto con il supporto dell'Amministrazione Comunale e delle Associazioni presenti sul territorio attiva percorsi atti a contenere e ad arginare tali fenomeni (ad es. sportello d'ascolto per alunni, genitori e insegnanti con psicologa disponibile senza costi per l'I.C.; laboratorio teatrale...). I docenti utilizzano l'apprendimento cooperativo e le mappe concettuali come strategia metodologica.</i></p>	<p><i>L'Istituto in corso d'anno, in linea con le disposizioni ministeriali, ha attentamente elaborato il curricolo verticale per competenze in chiave europea che sarà operativo a partire dall'anno scolastico 2015-2016. Per la valutazione delle competenze non utilizza strumenti condivisi quali griglie di osservazione, questionari ... che verranno prossimamente elaborati.</i></p> <p><i>Pertanto la mancanza di prove comuni oggettive inerenti alla valutazione delle competenze riportate nelle certificazioni delle classi V primaria e III secondaria di primo grado non è al momento significativa nel nostro Istituto .</i></p>

Rubrica di valutazione

Criterio di qualità:	Situazione della scuola
	3 - Con qualche criticita'
La scuola assicura l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.	<i>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile; sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono scarsamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.</i>

Motivazione

Il livello delle competenze sociali e civiche raggiunto dai nostri studenti è accettabile in quanto non ci sono stati episodi fortemente problematici all'interno dell' Istituto comprensivo. Pur adoperando criteri comuni per la valutazione del comportamento presenti nel POF, la scuola non utilizza ancora strumenti oggettivi per valutare il raggiungimento di tali competenze chiave e di cittadinanza. I docenti utilizzano criteri comuni nella valutazione dell'autonomia organizzativa dello studio e nell'autoregolazione degli apprendimenti. Dal monitoraggio si evincono alcune situazioni non ancora adeguate.

2.4 Risultati a distanza

Punti di forza

La maggior parte degli alunni iscritti nelle scuole primarie dell'Istituto prosegue il corso di studi nel medesimo. Gli esiti degli studenti in uscita dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado si attestano su una percentuale di promossi del 98,70%. Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado si evidenzia da parte degli alunni una forte tendenza a seguire le indicazioni fornite dal consiglio orientativo rispetto alla prosecuzione degli studi. Tale tendenza appare più evidente rispetto alle medie regionali e nazionali.

Punti di debolezza

La percentuale degli alunni promossi al primo anno che hanno seguito il consiglio orientativo è inferiore rispetto a quella di coloro che non lo hanno seguito. Questo dato va in controtendenza rispetto alle rilevazioni provinciali, regionali e nazionali nonostante, come già evidenziato, nei punti di forza vi sia una forte percentuale di alunni che segue quanto consigliato. Si evidenzia che il numero degli alunni che non ha seguito il consiglio orientativo costituisce circa il 10% degli alunni. Da rilevare che la tipologia di scuola indicata nei consigli orientativi si concentra su quelle ad indirizzo tecnico (34,2%) e scientifico (16,5%)

Rubrica di valutazione

criterio di qualità:

La scuola favorisce il successo degli studenti nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Situazione della scuola

5 - Positiva

Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Per le scuole del II ciclo - La scuola monitora in maniera sistematica i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il numero di immatricolati all'università è superiore alla media provinciale e regionale. I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni (la mediana dei crediti conseguiti dai diplomati dopo 1 e 2 di università anni è almeno 30 su 60).

Motivazione

Nel nostro Istituto non sono previste pratiche o attività di monitoraggio inerenti al successivo percorso di studio dei nostri studenti dopo il I ciclo ma dalle informazioni acquisite informalmente risulta che solo pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto limitato.